Bando n. 400.10 IBIOM PNRR

Selezione per titoli e colloquio ai sensi dell'art. 10 del *"Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato",* per l'assunzione, ai sensi dell'art. 141 del CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, di una unità di personale con profilo di **Collaboratore Tecnico Enti di ricerca VI livello professionale** , presso l'Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) – sede di Bari (CUP B53C20040570005)

IL DIRETTORE

VISTO il D.Lgs 4 giugno 2003, n. 127 *"Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche*";

VISTO il D.Lgs 31 dicembre 2009 n. 213, "*Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165*";

VISTO il D.Lgs 25 novembre 2016, n. 218 recante "*Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*";

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 prot. 0051080/2018 del 19/07/2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento del Personale del CNR, emanato con decreto del Presidente del CNR prot. n. 0025035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi",* come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e successive modificazioni;

VISTO il *"Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato"* approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 162 in data 9 novembre 2005, per le parti compatibili;

VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna",* come modificato dal D.Lgs 25 gennaio 2010 n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE;

VISTO il CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2019 -2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, in particolare gli artt. 141 e 142;

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, Triennio 2019-2021, sottoscritto in data 6 dicembre 2022, per la parte economica;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113;

VISTO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, n.1233, di istituzione della cabina di regia MUR – MiSE, ai fini delle attività connesse alle iniziative della componente M4C2 *"Dalla Ricerca all'Impresa"* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021, recante "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie", emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2.

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti dal PNRR;

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" (Decreto Direttoriale n. 341 del 15 marzo 2022);

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies (Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021);

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di Ecosistemi dell'innovazione da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Decreto Direttoriale n. 3277 del 30 dicembre 2021);

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali per il "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" (Decreto Direttoriale n. 3264 del 28 dicembre 2021);

VISTO l'Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione o ammodernamento di Infrastrutture tecnologiche di innovazione (Decreto Direttoriale n. 3265 del 28 dicembre 2021);

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1554 del 11/10/2022 "One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases – Inf-Act", tematica "13. Emerging infectious diseases", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE00000007_CUP B53C20040570005;

PRESO ATTO che la copertura finanziaria degli oneri connessi all'assunzione a tempo determinato dell'unità da reclutare è stata assicurata dalla variazione n. 11454/2024 con la quale è stato disposto il

trasferimento delle risorse finanziarie sulle pertinenti voci del bilancio dell'Ente a favore del competente ufficio dell'Amministrazione;

PRESO ATTO che è stata esperita, senza aver dato esito, la ricerca di professionalità interna;

d i s p o n e

Art. 1

Posizioni da attribuire - Programma di attività

È indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio ai sensi dell'art. 10 del *"Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato"* per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 141 del CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, di n.1. unità di personale con profilo **Collaboratore Tecnico Enti di ricerca VI livello professionale**, presso l'Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) con sede in Bari per lo svolgimento di supporto all'attività di ricerca scientifico-tecnologica nell'ambito del progetto citato nelle premesse.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) Diploma di Istruzione secondaria di II grado (diploma di maturità) rilasciato da struttura scolastica italiana. Per i diplomi conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento del titolo di studio. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di riconoscimento dovrà dichiarare di aver presentato tale richiesta in base alla normativa vigente entro i termini di scadenza del bando, riportando nel curriculum vitae gli estremi di trasmissione. In tal caso il candidato sarà ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che tale provvedimento dovrà essere presentato prima della stipula del contratto di lavoro;

b) esperienza in due o più delle seguenti tematiche:

i. utilizzo di almeno un linguaggio di programmazione (ad es. Python, R, Bash) per l'analisi di dati di sequenze di acidi nucleici;

ii. preparazione di librerie di acidi nucleici per il sequenziamento massivo di tipo NGS (Next Generation Sequencing);

iii. costruzione di allineamenti multipli di sequenze di DNA o RNA per studi di evoluzione molecolare;

c) conoscenza della lingua inglese.

Art. 3

Domanda di partecipazione e termini di presentazione

1. La domanda deve essere compilata e presentata esclusivamente via Internet, utilizzando un'applicazione informatica disponibile nell'area concorsi del sito CNR all'indirizzo https://selezionionline.cnr.it, seguendo le istruzioni specificate al successivo art. 4.
   Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione, pena l'esclusione.
2. Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è di 20 giorni decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando sul Portale del Reclutamento InPA. Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 18:00 dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso alla procedura. In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma su cui caricare la domanda, a seguito di accertamento, l'Ente provvederà alla proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corripondente al tempo del malfunzionamento. In tal caso, l'Ente pubblica sul sito istituzionale e su Portale del Reclutamento InPA un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga.
3. Nella domanda i candidati dichiarano sotto la propria personale responsabilità:
   - ✓ cognome e nome, data e luogo di nascita;
   - ✓ residenza o domicilio (se diverso dalla residenza) e codice fiscale;
   - ✓ cittadinanza;
   - ✓ se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti od i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
   - ✓ se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (ad eccezione dei candidati titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
   - ✓ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali che impediscano la costituzione o prosecuzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico ascrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
   - ✓ il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della dicitura completa riportata sul titolo di studio, la data di conseguimento e l'Istituzione che lo ha rilasciato; in caso di diploma conseguito all'estero dovranno essere indicati nel Curriculum Vitae gli estremi del provvedimento di riconoscimento da parte dell'autorità competente, ovvero gli estremi della richiesta di riconoscimento ai sensi della normativa vigente;
   - ✓ di possedere l'esperienza richiesta dall'art. 2, lettera b);

- ✓ l'eventuale necessità di ausili in sede di prove d'esame in relazione alla specifica disabilità;
- ✓ gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione degli stessi;
- ✓ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, né di essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
- ✓ il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 9 del presente bando;
- ✓ per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertarsi in sede di colloquio;
- ✓ l'indirizzo PEC personale del candidato, o per i candidati non residenti in Italia, l'indirizzo di posta elettronica ordinaria;
- ✓ un recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica ordinaria.

4. Le comunicazioni inerenti la presente procedura saranno inviate all'indirizzo PEC personale del candidato; in caso di mancato inserimento dell'indirizzo PEC personale sarà utilizzato l'indirizzo di posta elettronica ordinaria, in tale ultimo caso, il mancato recapito delle comunicazioni è di diretta responsabilità del candidato. Il CNR non assume alcuna responsabilità dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo PEC e/o di posta elettronica ordinaria indicati nella domanda.

Art. 4

Modalità di presentazione della domanda

1. Per la presentazione delle domande occorre procedere come di seguito indicato (avvalendosi anche del "Manuale utente" presente nella procedura informatica Selezioni Online alla voce "Manuali"):
   a) effettuare la registrazione tramite il sistema pubblico di identità digitale (SPID) oppure con carta d'identità elettronica (CIE) o credenziali CNR. In alternativa si possono ottenere le credenziali di accesso proprietarie di questa amministrazione procedendo alla registrazione nel portale https://selezionionline.cnr.it utilizzando il link Nuova registrazione. Per coloro che hanno già partecipato ad una precedente selezione sempre su questo sito od hanno già effettuato una precedente registrazione, non è necessario ripeterla. Per maggiori informazioni consultare il capitolo "Accesso/registrazione in procedura" del Manuale Utente, mentre per ricevere assistenza utilizzare il servizio di Helpdesk.
   b) compilare la domanda;

c) allegare il Pdf del *curriculum vitae et studiorum*, inserendo tutte le informazioni sia di tipo sostanziale che formale relative ai titoli che si intende sottoporre alla valutazione della commissione esaminatrice,

d) allegare il pdf di un documento di identità, ove sia visibile una firma leggibile, in corso di validità;

e) stampare il modulo *(compilato automaticamente dalla procedura con i dati anagrafici inseriti dal candidato in fase di inserimento della domanda),* concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, sottoscriverlo con firma autografa leggibile ed allegare lo stesso in formato Pdf o inserire lo stesso modulo firmato digitalmente;

f) stampare il modulo (*compilato automaticamente come il precedente*), concernente l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, sottoscriverlo con firma autografa leggibile ed allegare lo stesso in formato Pdf o inserire lo stesso modulo firmato digitalmente;

g) confermare definitivamente la domanda per la produzione della ricevuta.

2. Il sistema informatico rilascia la ricevuta del corretto invio della domanda.

Le domande che non vengono confermate definitivamente nella procedura, come indicato a comma 1 lett. g), rimangono in stato provvisorio e pertanto sono nulle.

Art. 5

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore dell'Istituto è composta secondo le disposizioni di cui all'art. 10 del *"Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato"* del 2005.
2. Il decreto di nomina è pubblicato sulla pagina del sito Internet del CNR: agli indirizzi https://www.urp.cnr.it/ e https://selezionionline.cnr.it.
3. Le eventuali modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
4. La Commissione conclude la procedura entro tre mesi dalla data della prima riunione. Con proprio provvedimento il Direttore di cui al comma 1 può prorogare il predetto termine per una sola volta e per non più di due mesi. L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare al Direttore stesso.

Art. 6

Curricula – Dichiarazioni sostitutive

1. Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, è fatto divieto di esibire alle pubbliche amministrazioni ed ai privati gestori di pubblici servizi, certificati concernenti stati, fatti e qualità personali che sono, pertanto, sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.
2. I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni di cui al successivo comma 4.

3. È preciso onere del candidato riportare nel curriculum tutte le informazioni necessarie per la valutazione dei titoli, quali ad esempio: riferimenti del documento (data, numero identificativo qualora presenti nel documento), persona fisica o giuridica che ha rilasciato il documento, nonché corredare il curriculum stesso con informazioni utili per la valutazione, quali: natura e durata dell'incarico e/o dell'attività svolta, funzioni, esperienze maturate, ruolo svolto dal candidato, etc.
   Le informazioni inserite nel curriculum prive degli elementi utili per la valutazione non saranno prese in considerazione dalla Commissione.
4. Il candidato deve allegare il modulo concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, di cui alla normativa sopra richiamata, con la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità con firma leggibile, come indicato all'art. 4 del bando.
5. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini di Paesi Terzi possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante;
6. L'Amministrazione procede ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Art. 7
Esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione:
   a) la presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4;
   b) la mancanza dei requisiti di cui all'art. 2;
   c) sono altresì esclusi coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione.
2. I candidati non esclusi sono comunque ammessi alla procedura selettiva con riserva.
3. Il Responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura selettiva, il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 8

Titoli e colloquio

1. La Commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati. I criteri saranno orientati anche al conseguimento degli obiettivi di parità di genere.
2. Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di punti 90, così ripartiti:
   a) titoli punti 30;
   b) colloquio punti 60.

   La Commissione assegnerà il punteggio sulla base di un giudizio complessivo motivato.

   Al fine di perseguire gli obiettivi attesi dal PNRR in termini di effettivo conseguimento della parità di genere, nella valutazione del CV la commissione terrà conto, dei periodi di inattività o astensione dal lavoro per maternità o congedi parentali.

   Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato, nell'esame dei titoli, un punteggio non inferiore a 21/30.
3. L'avviso di convocazione al colloquio, con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli è dato ai candidati ammessi, almeno quindici giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo, all'indirizzo PEC del candidato; il CNR non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete.
4. I candidati dovranno presentarsi muniti del documento di riconoscimento in corso di validità.

   Il colloquio, atto a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, verterà sulle attività e/o esperienze professionali nell'ambito delle competenze di cui all'art. 2 lett. b). Nell'ambito dello stesso verrà accertata la conoscenza della lingua inglese e della lingua italiana per i candidati stranieri.
5. Per il superamento del colloquio il candidato dovrà ottenere un punteggio non inferiore a 42/60.
6. Al termine della seduta relativa al colloquio la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame o reso pubblico con altri mezzi.
7. L'Amministrazione si riserva di svolgere la prova orale in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle telecomunicazioni e la loro tracciabilità; le eventuali indicazioni di dettaglio in merito allo svolgimento della prova con modalità telematiche saranno pubblicate sul sito istituzionale del CNR e nella piattaforma selezioni online e di esse ne sarà data comunicazione individuale ai candidati.

Art. 9

Regolarità degli atti

Approvazione graduatoria e nomina del vincitore

1. Il Direttore, entro il termine di trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione,

previo accertamento della regolarità della procedura da parte del Responsabile del procedimento, approva con proprio provvedimento la graduatoria di merito e nomina il vincitore.

2. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la loro regolarizzazione, stabilendone un termine.
3. I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, previsti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire al Responsabile del procedimento, entro il termine perentorio di giorni cinque, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto la suddetta prova, la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, attestanti il possesso di tali titoli fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di concorso.
4. A parità di merito, saranno applicate le preferenze previste dall'art.5, comma 4, del D.P.R. n.487/1994 e successive modificazioni, da comprovarsi mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a seconda dei casi.
5. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso dei titoli che diano diritto alla preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.
6. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ovvero equivalente mezzo informatico (PEC) indirizzo: protocollo-ammcen@pec.cnr.it entro il termine indicato nel terzo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
7. Per i cittadini di Stati terzi è obbligatoria la presentazione dei documenti di cui al presente articolo con le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del DPR. 445/2000.
8. La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 comma 4 del DPR 487/94, dichiarate dal candidato all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.
9. Il provvedimento di cui al comma 1 è pubblicato sul sito Internet agli indirizzi https://www.urp.cnr.it/ e https://selezionionline.cnr.it

Art. 10

Disciplina contrattuale

1. Il contratto individuale di lavoro a tempo determinato, stipulato ai sensi dell'art. 141 del CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, avrà durata di un anno, prorogabile sino alla durata massima del progetto.
2. Qualora, nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzativa o anche solo finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione ovvero di differirla.
3. Al dipendente con contratto di lavoro a tempo determinato viene corrisposto il trattamento economico iniziale del vigente CCNL, corrispondente a quello previsto per il personale del CNR appartenente al profilo e livello per il quale è bandita la selezione.

4. Sulla base di quanto previsto dall'art. 55 *quater* del Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando, ivi compreso l'eventuale utilizzo della graduatoria e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nell'informativa contenuta nel modulo di cui all'art. 4 comma 1, lett. f) del bando.
2. I dati saranno trattati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs 196/2003. Il punto di contatto presso il Titolare è il Direttore della struttura che ha emanato il bando i cui dati di contatto sono: email direttore@ibiom.cnr.it, PEC protocollo.ibiom@pec.cnr.it, indirizzo Via Amendola 122/O – 70126 Bari.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
4. L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, come specificati nell'informativa contenuta nel modulo indicato al comma 1, che possono essere esercitati nei modi indicati nello stesso modulo.

Art. 12

Accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR www.cnr.it sezione "utilità") e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso.
2. Le richieste di accesso agli atti, da trasmettere anche al Responsabile del procedimento, saranno pubblicate nell'area concorsi al predetto indirizzo.
3. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. Il CNR non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Il Responsabile, nominato ai sensi dell'art. 13 del "*Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato*", è il Dott. Luigi Boccaccio – Funzionario di Amministrazione V livello, indirizzo PEC protocollo.ibiom@pec.cnr.it tel. 0805929812.

Art. 14

Pubblicità e diffusione

1. Il presente bando è pubblicato sul sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche https://www.urp.cnr.it (Sezione Lavoro e Formazione) e nel sistema di selezione online CNR https://selezionionline.cnr.it.
2. L'avviso del bando è pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA.

Art. 15

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

IL DIRETTORE

Prof. Cesare INDIVERI

CESARE
INDIVERI
10.07.2024
19:11:03
GMT+00:00

c/o Area della Ricerca del CNR
Via Amendola 122/O
70126 Bari
PEC: protocollo.ibiom@pec.cnr.it